



## 4<sup>^</sup> COMMISSIONE NUOVA PESCARA

CICLO DEI RIFIUTI; CICLO IDRICO; APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO; TUTELA AMBIENTALE; MANUTENZIONE E SERVIZI

Verbale Sommario - art. 16, comma 1 - Regolamento ACNP  
N. 5 in data martedì 29 MAGGIO 2023

*Il giorno MARTEDÌ 09 MAGGIO 2023, alle ore 17:30, si è riunita, presso la Sala Consiliare del Comune di Spoltore, la 4<sup>^</sup> Commissione Nuova Pescara, composta dai rappresentanti dei Gruppi Consiliari dei Comuni di Pescara (undici), Montesilvano (sei) e Spoltore (sei), convocata dal Presidente della 4<sup>^</sup> Commissione Nuova Pescara, Pierpaolo PACE.*

*I presenti ed assenti risultano dall'allegato prospetto.*

*Verbalizzante: dipendente del Comune di Spoltore Andrea Bucci Tricca*

*Ordine del giorno:*

- 1. Audizione del dott. Eros Donatelli, Direttore dell'Azienda Speciale di Montesilvano**
- 2. Audizione della dott. ssa Valentina Conti dell'Agenzia Regionale per la tutela dell'ambiente, (ARTA)**

Il Presidente Pace riscontra **alle 17.30**, che sono presenti 9 membri della Commissione sui 23 complessivi, poiché il doppio quorum di un terzo dei membri e un terzo dei voti totali dei tre Consigli Comunali è raggiunto, la Commissione è validamente costituita in **seconda convocazione**.

Il Presidente Pierpaolo Pace si dice dispiaciuto per l'assenza dei colleghi del Comune di Montesilvano, Ringrazia il dottor Donatelli e la dottoressa Valentina Conti che vengono a rappresentare rispettivamente: l'Azienda Speciale di Montesilvano e l'ARTA; questa commissione riguarda l'istituzione della Nuova Pescara e nello specifico la manutenzione, l'ambiente, il ciclo dei rifiuti e insieme agli altri componenti avevamo deciso di fare una ricognizione su queste tematiche per poi portarle quando finirà questo iter alla commissione statuto per fare dei regolamenti che potrebbero in qualche maniera aiutare la formazione del nuovo soggetto (la Nuova Pescara) ora abbiamo qui il direttore della dell'azienda speciale di montesilvano che abbiamo appreso è più rivolta sul sociale quindi parrebbe che sia fuori luogo, tuttavia si chiede il suo contributo perché con i colleghi di Montesilvano in sede di IV Commissione è emerso che nell'ultimo periodo ci siano state

ulteriori funzionalità per detta azienda speciale come le opere di manutenzione e le faccio una piccola premessa che per quanto riguarda le competenze di questa commissione, Pescara si avvale della Multiservice mentre Spoltore ha la Spoltore Servizi, aziende in house. Per queste due realtà abbiamo già ascoltato gli amministratori delegati che ci hanno esposto quelle che sono le peculiarità delle loro aziende e il loro scopo che in qualche maniera hanno anche delle differenze su alcune questioni magari Spoltore servizi e un po' più sulla Manutenzione del verde, dell'ambiente invece la Società multiservizi Pescara invece riguarda più i parcheggi ma si sta estendendo sugli impianti sportivi e i cimiteri quindi capisco che oggi la sua presenza è un po' borderline però questa IV Commissione deve capire se l'azienda Speciale di Montesilvano possa essere di interesse.

Dott. Eros Donatelli (Direttore dell'azienda Speciale di Montesilvano): l'Azienda non c'entra nulla rispetto alle tematiche di questa commissione però parliamo di forme di gestione di servizi pubblici locali, l'Azienda Speciale ad oggi non ha servizi legati alla manutenzione, la mission dell'azienda speciale è quella dei servizi sociali e quindi nell'ottica della nuova Pescara è ovvio che andrebbe specializzata per questo e non per altro. L'Azienda Speciale è un'altra tipologia non è una società in house quindi è forma di gestione diretta da parte del Comune ai sensi della normativa vigente ed ha un senso nei servizi che non hanno rilevanza economica cioè non sono prettamente economici, cosa diversa nel caso si voglia affidargli la manutenzione del verde o quant'altro, questa è una tipologia di servizi che ha un mercato anche privato ma va fatta una valutazione economica, uno studio di fattibilità anche se ci sono una serie di elementi che in realtà complicano l'iter, noi stessi abbiamo proposto recentemente alla Spoltore servizi una collaborazione rispetto ai nidi comunali di Montesilvano per la ristorazione che non è andata a buon fine ma è una scelta.

L'Azienda Speciale nel panorama normativo italiano oggi è la scelta privilegiata per quanto riguarda i servizi sociali perché sono naturalmente pubblici anche se nella storia d'Italia si è scelto molto spesso gli appalti con le cooperative perché i comuni non volevano assumere o vi era il blocco delle assunzioni. Il Comune di Montesilvano è avvantaggiato perché ha storicamente questa azienda speciale per raggiungere obiettivi che gli altri comuni difficilmente possono raggiungere con gli appalti, però ripeto, è uno dei tipi di gestione possibile ma non è che sia la gestione privilegiata, la gestione diretta è una gestione che sicuramente può essere vantaggiosa perché economicamente è meno costosa. Il comune di Pescara, per esempio ha fatto una scelta molto accentuata sulle società pubbliche, gran parte dei servizi vengono gestiti con le società in House, pochi settori, i servizi sociali e poco altro viene affidato all'esterno; il Comune di Spoltore ha una società in House cui è delegato un settore specifico come ad esempio la ristorazione che è quello più predominante perché in realtà la manutenzione è minoritaria rispetto al cimitero e ristorazione, ho fatto una piccola analisi del bilancio di quella società proprio perché era utile per le esigenze nostre, il Comune di Montesilvano ha solo l'Azienda Speciale, il resto è tutto in appalto quindi l'insieme delle scelte è legato a vari fattori che non sempre è la scelta migliore per la gestione pubblica. La gestione di un appalto non vi garantisce ad esempio un rapporto di tot assistenti sociali ogni tot abitanti perché non è una gestione diretta, che invece può garantire un Azienda Speciale.

Interviene il Presidente Pierpaolo Pace: quindi Cosa prevede lei nel 2027 con l'istituzione della Nuova Pescara per l'Azienda Speciale di Montesilvano

Dott. Eros Donatelli (Direttore dell'azienda Speciale di Montesilvano): L'azienda non è assolutamente in grado di poter assorbire l'intera gestione dei servizi sociali locali dei tre comuni oggetto di fusione. Recentemente qualcuno di Reggio Emilia proprio per sviluppare un approccio culturale mi ha chiamato per una consulenza, dal punto di vista internazionale l'Azienda Speciale viene vista come un esempio importante anche se ha delle criticità, dal punto di vista economico conviene un'azienda speciale perché costa di meno dal punto di vista gestionale un po' meno.

Il Presidente Pierpaolo Pace chiede se ci sono domande per il dott. Donatelli e interviene il consigliere Karaci: è un discorso molto interessante, sono nel parere che tutti i servizi comunali dovrebbero restare pubblici, cioè sotto la gestione diretta del personale comunale, abbiamo avuto la Società Ecologica a Spoltore che si occupava di rifiuti e c'erano sempre degli utili, poi con la Società Rieco non ho visto dei miglioramenti.

Dott. Donatelli: la normativa attuale prevede l'obbligo per i comuni di valutare prima la gestione col privato e poi la gestione col pubblico tranne in alcuni settori e non tutto quello che il comune eroga è un servizio pubblico, ci sono molti paletti su come si può affidare a una società in House questo tipo di servizi, l'importante è motivare con una valutazione economica che deve dimostrare che quella gestione è vantaggiosa per il cittadino.

Interviene la Consigliera Agnese Ranghelli: intanto volevo ringraziare il dottor Donatelli perché l'azienda speciale di Montesilvano vanta anche un numero di persone che ci lavorano intorno ai 170 dipendenti, e con l'aggiunta di altri servizi cresceranno ancora. L'esperienza di Montesilvano come Azienda Speciale serve per capire se è una forma di gestione attuabile anche per la Nuova Pescara, l'esperienza messa in campo in questi anni non può essere vanificata ma deve essere messa a servizio perché quando ci sono queste belle esperienze servono a capire quale può essere quella forma di gestione che dà più servizi.

Il Presidente Pace ringrazia il dott. Eros Donatelli e anche la dottoressa Valentina Conti dell'ARTA; mentre Pescara e Spoltore hanno dei regolamenti per l'installazione delle antenne di radiofonia parebbe che il Comune di Montesilvano non l'abbia e volevo chiedere alla dott. Ssa Conti com'è strutturata l'Arta poiché vorremmo trattare oltre all'installazione delle antenne anche altri tipi di inquinamento ambientale.

Dottoressa Valentina Conti: Buonasera a tutti, come ha detto il Presidente io sono Conti Valentina e lavoro presso l'Arta nella sezione agenti fisici e ne sono diversi non è soltanto la radioattività che proviene dalle antenne che ovviamente adesso sono in auge come preoccupazione della popolazione c'è anche l'impatto acustico, e la contaminazione delle acque, sono tanti gli aspetti che possono coinvolgere un inquinamento ambientale la sezione a cui afferisco principalmente garantisce il monitoraggio sia sulle emissioni delle radiazioni delle antenne quindi la telefonia mobile sia per quanto riguarda la contaminazione degli elettrodotti perché anche gli elettrodotti che noi abbiamo sui nostri territori emettono campi elettromagnetici che vanno a incidere sulla popolazione sulle nostre abitazioni e sulla nostra vita quotidiana, anche le cabine di trasformazione che prima vedevamo costruite in grandi casotti di fianco alle abitazioni e se avete notato negli anni sono state poi decentrate interrate ridotte proprio perché generavano un inquinamento elettromagnetico importante, poi per quanto riguarda l'acustica è una

branca dedicata che monitoriamo costantemente probabilmente a Pescara è noto anche la situazione serale che è stata messa sotto l'occhio del ciclone. Noi garantiamo che la legge venga rispettata e la legge fissa dei limiti e c'è una soglia che non deve essere superata e chiaramente al di sotto di quella soglia non possiamo intervenire l'ente preposto ad intervenire precauzionalmente è il Comune che ha un ruolo fondamentale e con cui abbiamo, dovremmo avere una stretta collaborazione, infatti io vi ringrazio per questa partecipazione perché se si può preventivamente creare un piano che poi regolamenti in maniera idonea sarebbe l'ideale. Per quanto riguarda l'acustica vi dico semplicemente che esiste un piano di zonizzazione che il comune deve fare, effettuare il piano di zonizzazione permette di creare delle zone acustiche con dei livelli inferiori, quindi dove ci deve essere più accortezza.

Interviene il Presidente pace e chiede se l'inquinamento acustico possa causare delle patologie.

Dott.ssa Conti: Lo studio epidemiologico ha dimostrato che non crea delle situazioni irreversibili crea delle situazioni di fastidio e di intolleranza da parte delle persone quindi statisticamente non è stato provato che c'è un danno deterministico certo è che bisogna tener conto della condizione di abitazione e vivibilità del cittadino, ad esempio abitando in un centro pieno di locali notturni è ovvio che se io metto uno strumento e quello strumento mi segna 5.8 e il limite è 6 io il valore non l'ho superato ma quel 5.8 è presente quindi la persona che dorme sopra il locale dove c'è musica chiaramente il fastidio lo avverte e ha una problematica che non si riversa su una malattia deterministica non gli viene un tumore, per dire un limite, ma ha un insonnia costante è uno stress dovuto a quella condizione quindi se noi circoscriviamo delle zone con una zonizzazione acustica creiamo delle aree dove è possibile che le attività commerciali facciano "la loro musica" senza infastidire i cittadini, Pescara è densamente popolata e i locali ci sono quindi bisogna trovare i giusti compromessi, della acustica io personalmente non me ne occupo quindi se doveste un giorno dover entrare nel merito il collega di riferimento sicuramente parteciperà con piacere mentre io mi preoccupo maggiormente delle installazioni delle antenne radio base e questo è un problema annoso perché negli anni specialmente sul comune di Pescara sono sorte un po' ovunque e il fatto che la telefonia mobile è un bene di prima utilità pubblica ha dei vantaggi edilizi molto importanti quindi il comune ha il dovere di intervenire, l'Arta garantisce che non ci sia un superamento dell'esposizione, è difficile accettare per il cittadino la struttura visiva delle antenne dalle sue pertinenze esterne quindi è importante costruire un piano che permetta l'edilizia di queste antenne in determinati punti.

E utile sapere come si struttura una antenna radio base, quando il gestore richiede l'edilizia ha già preso accordi con il suolo di pertinenza, nel momento in cui presenta la domanda il comune deve entro i 30 giorni verificare che l'installazione avvenga esattamente come lui ha stabilito con Regolamento perché dopo i 30 giorni hanno libertà assoluta, i gestori, silenzio assenso.

Molte volte all'ARTA arriva una pratica che il SUAP del Comune ci chiede di verificare e se c'è un superamento dei valori, attiviamo la procedura di risanamento ma non disinstalliamo l'impianto poiché una volta costruito la società installatrice abbasserà la potenze poiché non gli conviene economicamente smantellare la struttura e ricostruirla da

un'altra parte quindi il SUAP è fondamentale per la prima installazione, che si muova in tempo, la normativa da seguire è la 259 del 2003 lì c'è scritto tutto e ci si possono affidare completamente perché lì ci sono tutti mezzi per poter gestire queste dinamiche. Il comune di Spoltore ha un piano e il comune di Pescara con fatica la redatto perché c'è la popolazione che è abbastanza attiva e hanno entrambi un piano dove il primo passaggio obbligato da parte del gestore è il contatto con il comune che deve prendere visione dei piani dei gestori nel mese di settembre ed entro settembre il gestore deve presentare il piano per l'anno successivo quindi il suap ha tutto il tempo per verificare se le zone sono corrette prima che arrivi la domanda di installazione. Arriva la domanda di installazione, il SUAP ha 30 giorni per rispondere e noi abbiamo 30 giorni per dare il parere sull'impatto ambientale quindi l'esposizione. Consiglio i Comuni di essere rapidi nella procedura perché solo lì si può intervenire

Poi, epidemiologicamente parlando non è mai stato riscontrato per quel che riguarda il problema di danno permanente e non c'è correlazione con l'avvento dei tumori perché l'esposizione è molto bassa, ovviamente sempre sotto certe soglie, soglie che noi monitoriamo costantemente sia a livello software che a livello pratico e andiamo a fare anche dei controlli sul posto. Per quel che riguarda i controlli l'ARTA deve essere insignita di una attività, non possiamo prendere l'iniziativa di andare su un punto sensibile ma possiamo effettuare dei controlli a campione in autonomia.

Interviene il Consigliere Stefano Burrani: Grazie dottoressa Conti, e anche per quand'era consigliera che ci ha aiutato a redigere il piano antenne per il Comune di Spoltore.

Interviene la Consigliera Giulia Zona: lei prima parlava dei controlli che l'ARTA effettua tempestivamente dietro segnalazione o di un cittadino oppure del comune, ora mi chiedo: se il cittadino non si accorge non si rende conto del superamento dei valori d'emissione come l'ente comune, proprio per la tutela di tutti i cittadini sarei dell'avviso di proporre una legge regionale per gli organi preposti al controllo su tutto il territorio per vedere se ci sono degli impianti che hanno superato la soglia.

Dottoressa Conti: dimenticavo, il diagramma della radiazione è assolutamente tracciabile dipende dalla potenza che viene utilizzata dal gestore cioè da quanta corrente si fa passare sull'antenna e l'emissione avviene in maniera conica i pannelli che vedete bianchi rettangolari sono quelli emissivi e l'emissione del campo elettromagnetico è tridimensionale e poi termina, quindi si chiude oltre un certo limite. Sotto l'antenna, se l'antenna è unica non ci sono radiazioni, poi se ci sono più gestori ci sono le radiazioni secondarie qualcosa arriva anche sotto, però tendenzialmente nell'abitazione, nella struttura che ospita l'antenna non c'è campo elettromagnetico.

L'obiettivo del gestore non è avere una buona potenza, è di andare lontano con le onde, va come il raggio al quadrato nel senso che più ti allontani e meno è intenso.

Mi auspico si riesca a mappare tutte le antenne per cercare di tenerle sotto controllo anche perché andiamo verso l'eliminazione di tutte le vecchie tecnologie e tenere solo il 5G che è selettivo, cioè: l'LTE il 3G il 2G il 4G creano delle onde elettromagnetiche costanti sia che la usi che non la usi, quindi è un'esposizione al campo elettromagnetico continuo, il 5G è una tecnologia selettiva, riceve l'informazione che io sto cercando di chiamare e attiva la tecnologia e ti dà il segnale quindi nei momenti morti tipo la notte il 5G molto probabilmente sarà spento per lungo tempo quindi non ci sarà proprio emissione di

campo elettromagnetico ed è una tecnologia settoriale quindi tendenzialmente si dovranno installare tanti pannellini perché si ferma molto facilmente, l'ostacolo anche di un albero lo interrompe quindi vuol dire che difficilmente invade le abitazioni in maniera importante cioè riesce a essere selettivo a farti parlare e non creare un'esposizione costante.

Un altro parametro importante è la qualità dell'aria che è fondamentale ad esempio si sentono le puzze e non si sa la natura, sul territorio regionale abbiamo delle centraline di rilevazione della qualità dell'aria, non le ricordo tutte dove sono dislocate, una è messa al liceo classico un'altra è sulla via Gabriele D'Annunzio e un'altra è sul lungomare poi ne abbiamo dislocate in Atesa a Manoppello a Francavilla e queste quotidianamente misurano la qualità dell'aria e i dati vengono riportati sul sito dell'Arta dove c'è un link dedicato, questa non è esattamente la mia materia però posso dire che il costo delle centraline è elevato la manutenzione è elevata l'Arta dispone anche di un mezzo mobile per la misurazione della qualità dell'aria

Presidente Pierpaolo Pace: ottimi spunti per proporre i regolamenti, ringrazio la dottoressa Conti che oggi ha illustrato egregiamente e dichiaro chiusa questa seduta alle ore 19:45.

**Il Presidente Pierpaolo Pace saluta gli intervenuti**

**IL SEGRETARIO F. F.  
4^ COMMISSIONE N. P.  
Andrea Bucci Tricca**

**IL PRESIDENTE  
4^ COMMISSIONE N.P.  
PIERPAOLO PACE**